



Castelfranco

Facchinetti a porte chiuse: «La mia canzone inno alla rinascita»



► Roby Facchinetti e Diego Basso si commuovono per il primo live dopo la pandemia. Una Castelfranco insolita ha accolto sabato sera nel giardino sotto le mura rivolto su piazza Giorgione il concerto a porte chiuse "Tra cielo e terra" organizzato dal maestro Diego Basso che ha diretto 50 musicisti dell'orchestra ritmica sinfonica italiana. Una scaletta di 12 canzoni aperta dal brano "Rinascero, rinascerei", che Facchinetti ha composto durante la pandemia e che suonato per la prima volta live insieme ad un'orchestra. «Basso mi ha chiamato e ha condiviso con me questa bellissima iniziativa - afferma Facchinetti - Abbiamo suonato più volte a Castelfranco, anche con i Pooh ma questa volta è stata particolare. Ho dedicato questa canzone alla mia città, Bergamo, in un momento così tragico e a quell'immagine dei camion dell'esercito che portavano via le bare della mia gente, tra cui anche due miei parenti. Abbiamo pianto tutti. Inconsapevolmente composi questo brano, volevo solo rifugiarmi nella musica ma poi è diventato un inno alla vita e alla speranza». In scaletta brani eseguiti dall'orchestra sinfonica e interpretata dalle voci dell'Art Voice Academy come Over the Rainbow, Caruso, Senza Fine, C'era una volta in America e la Cavalleria Rusticana. A chiudere il concerto altri due brani di Facchinetti, Pier e Chi fermerà la musica. «La musica ci ha accompagnato in questi giorni di emergenza - afferma Basso - Questo concerto è un ritorno alla normalità, sono felice che la ripartenza sia avvenuta proprio nella mia città, Castelfranco». Il concerto è stato trasmesso ieri sera sul canale YouTube dell'Art Voice Academy. L'assessore alla cultura Franco Pivotti e il sindaco Stefano Marcon nel consegnare le targhe a Basso e a Facchinetti. (l.r.)